



## Approvato il bilancio di previsione 2017 del Politecnico di Torino

*Investimenti sulle priorità strategiche di un Ateneo in crescita, che punta a potenziare la propria competitività internazionale e a svolgere un ruolo chiave nel processo di sviluppo e di innovazione del Territorio e del Paese*

Torino 21 dicembre 2016 - Il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino ha approvato quest'oggi all'unanimità, su proposta del Rettore, il bilancio previsionale 2017 dopo aver acquisito il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre scorso.

*“Si tratta di un bilancio ancor più ambizioso di quello del 2016, che prevede investimenti significativi, per sostenere la crescita di un Ateneo che negli ultimi anni ha registrato un costante incremento del numero di studenti, ha rafforzato il proprio legame con il territorio in partnership con il sistema socio-economico e accresciuto la propria competitività, come dimostrano i recenti ranking internazionali”, commenta il Rettore Marco Gilli, che prosegue: “Gli investimenti che abbiamo programmato si propongono innanzitutto di migliorare la qualità dell’offerta formativa, offrendo agli studenti spazi adeguati e laboratori didattici avanzati; sono previsti investimenti ingenti per il Progetto To-Expo ormai prossimo alla fase attuativa e sono confermate le risorse stanziato lo scorso anno per il progetto MOI. Ma non basta, per continuare ad accogliere l’elevato numero di studenti che si rivolge al nostro Ateneo, avremo bisogno di nuovi spazi presso il Campus della Scuola di Ingegneria e la Cittadella. Un’importante quota di investimenti sarà dedicata al completamento del piano di programmazione del personale già intrapresa, che ci porterà a bandire 275 posizioni di ruolo e 220 a tempo determinato nel triennio 2016-2018. Infine, gli investimenti in Ricerca e Trasferimento Tecnologico: si tratta della voce di bilancio che prevede gli impegni economici più ingenti e rappresenta in qualche misura l’ultima fase dell’attuazione del Piano strategico approvato nel 2014. Gli investimenti si sviluppano lungo due filoni paralleli, tra loro complementari: da un lato l’individuazione delle aree di ricerca strategiche per l’Ateneo, dove concentrare significative risorse umane e finanziarie (ad esempio i Centri Interdipartimentali) e il pieno supporto alle iniziative di eccellenza per attrarre ricercatori di talento e incentivare i ricercatori che conseguono prestigiosi riconoscimenti (ERC e simili); dall’altro lato, il budget prevede uno spazio adeguato per la ricerca «curiosity driven», che in prospettiva potrebbe assumere valore strategico e risorse significative perché dalla ricerca diffusa possa emergere l’eccellenza”.*

Le linee strategiche intorno alle quali è stato predisposto il bilancio preventivo sono così articolate:

- **Formazione:** oltre alla conferma degli investimenti aggiuntivi del 2016 pari a circa 4.5 M di euro, sono stati previsti circa 10 M per la costituzione di nuovi Laboratori didattici e l’ammodernamento di quelli esistenti, oltre a nuove iniziative per l’innovazione didattica.
- **Dottorato di Ricerca:** sono stati confermati gli investimenti aggiuntivi del 2016 pari a circa 5 M di euro, con l’obiettivo nei prossimi mesi di incrementare ulteriormente il numero di borse da destinarsi ai costituendi Centri di Ricerca Interdipartimentali.
- **Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico:** l’investimento, complessivamente di circa 32 M di euro per il 2017, prevede:
  - circa 9 M di euro l’anno per il consolidamento dei Centri di Ricerca Interdipartimentali, con un investimento di 25 M nel triennio 2016-2018 (oltre ai sei centri su *Additive/Advanced Manufacturing, Mobility, Energy, Big Data/Data Science, Future Urban Legacy Lab, Bioengineering*); sono in corso di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione 12 proposte per nuovi Centri interdipartimentali;
  - circa 13 M di euro l’anno per le iniziative di eccellenza, l’incentivazione della progettualità e l’attrazione di ricercatori di talento (ERC, bandi competitivi per giovani, starting grant, visiting



professors e, a partire dal 2017, 3 M di euro l'anno per l'incentivazione della progettualità europea e in partnership con il sistema industriale;)

- circa 2.5 M di euro per il supporto alle iniziative di trasferimento tecnologico
- circa 7.5 M di euro l'anno per il finanziamento diffuso della Ricerca, di cui un investimento pluriennale complessivo di 5 M l'anno a partire dal 2017 per tutti i Professori e Ricercatori di ruolo dell'Ateneo (con disponibilità immediata, per i ricercatori che lo richiederanno, dell'intero budget 2017-2018 pari a 10 M), e la conferma dell'investimento aggiuntivo di 2.5 M l'anno per la progettualità dei Dipartimenti stanziato nel 2016.

Il CdA ha auspicato che ulteriori risorse per il finanziamento della Ricerca, con particolare riferimento all'incentivazione e alla premialità dei progetti europei e industriali e al finanziamento di base, possano rendersi disponibili in sede di approvazione del conto consuntivo 2016, previsto a marzo/aprile 2017. Il Cda ha inoltre deliberato che il finanziamento di base pluriennale non sarà ulteriormente assegnato negli anni successivi ai Professori/Ricercatori che non abbiano ottenuto una valutazione positiva ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/10 (ovvero la valutazione utile per l'ottenimento delle progressioni stipendiali triennali).

- **Risorse umane:** oltre alle posizioni di ruolo (275, tra cui 69 Professori Ordinari, 122 Professori Associati e 84 Ricercatori a Tempo Determinato di tipo B) sono confermate 220 posizioni da Ricercatori a Tempo Determinato di tipo A nel triennio 2016-2018, con un investimento a regime di oltre 11 M di euro, e significativi investimenti per il Personale tecnico-amministrativo.
- **Edilizia:** previsti 15 M di euro aggiuntivi, che portano gli investimenti complessivi a oltre 55 M, con la conferma del progetto To-Expo, dell'impegno nel progetto ex-MOI, nelle residenze (Borsellino), nella costituzione di nuove aule nel Campus e infine nella progettazione di una nuova biblioteca di Ingegneria e nell'ammodernamento degli spazi e delle strutture dell'Ateneo.
- **Interventi per il PTA, Welfare e supporto agli Studenti:** 6 M di euro